



Associazione di Promozione Sociale “Rifiorita” – Via Ariosto 283 – 47521 Cesena FC – CF 90069490408

PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA “RIFIORITA”

Gli scenari che gli Amministratori stanno disegnando per il futuro della nostra città riguardano principalmente i temi che animano il dibattito internazionale in questo periodo, legati alla riqualificazione urbana, al recupero edilizio, al riuso e, in senso lato, alla **rigenerazione urbana**.

Si tratta di temi largamente condivisi, che per essere sviluppati necessitano una riflessione critica e costruttiva riguardo il modello di sviluppo che fino ad oggi ha caratterizzato la nostra società, basato su consumo e crescita illimitata. Deve essere superata l’idea di un modello unico di sviluppo per arrivare a definire nuovi modelli, adatti alle risorse e alle caratteristiche locali, limitando l’uso indiscriminato di risorse limitate quali terra, acqua, aria.

La strada per definire questi nuovi modelli deve passare dalla condivisione con le persone destinatarie dello sviluppo, senza imposizioni dall’alto. Per questo serve l’attiva partecipazione dei cittadini nelle scelte decisionali che li coinvolgono.

In seguito all’iniziativa “Carta bianca” sostenuta dal Comune di Cesena nel novembre del 2012, durante la quale è stato proposto il tema della rigenerazione urbana come centrale nella futura gestione del territorio (con particolare riferimento ai quartieri INA-Casa), un gruppo di abitanti del quartiere INA-Casa “La Fiorita”, stimolati dalla proposta, hanno deciso di unirsi in un’Associazione con la finalità di promuovere delle azioni concrete per rivalorizzare il quartiere in cui abitano.

L’Associazione si è data il nome di “Rifiorita” ed ha per immagine un fiore su un muro in mattoni, usurato dallo scorrere del tempo e dall’incuria dell’uomo.

Sin dai primi incontri fra i promotori dell’Associazione, è emerso con chiarezza e consapevolezza che la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli abitanti nelle scelte che li riguardano devono essere il punto di partenza per migliorare il proprio ambiente di vita: per questo diventa fondamentale l’impegno degli stessi nella gestione delle iniziative proposte attraverso azioni di volontariato.

L’Associazione ha lo scopo di promuovere:

- l’**AGGREGAZIONE** e la **SOCIALIZZAZIONE** dei cittadini;
- la **VALORIZZAZIONE** e la **CIRCOLAZIONE** dei “saperi” e dei “pensieri” latenti delle persone, al fine di costruire progetti di comunità dinamici e condivisi;
- la **SENSIBILIZZAZIONE** sulle **PROBLEMATICHE CONNESSE ALL’ABITARE** con particolare riguardo ai fenomeni di vita sociale e relazione fra gli abitanti;
- la **VALORIZZAZIONE** del **PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE** del territorio;
- la **RIQUALIFICAZIONE** di parti del territorio, sia per quanto concerne gli spazi abitativi sia per gli **SPAZI COLLETTIVI** e di **RELAZIONE**;
- la **SENSIBILIZZAZIONE** della **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** attraverso la formulazione di proposte legate alle problematiche citate.

A questo scopo, l'Associazione:

- interagisce con esperti in diversi ambiti che fungono da portatori di conoscenze specialistiche al fine di consentire ai cittadini di formulare scelte consapevoli e ragionate;
- organizza incontri periodici con i residenti per conoscere e approfondire le problematiche e le esigenze connesse alla vita di quartiere;
- incentiva iniziative per lo sviluppo sociale della comunità e per la tutela della stessa;
- formula pareri consultivi rispetto ad iniziative volte a migliorare la qualità del vivere, la tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- organizza iniziative di coinvolgimento, partecipazione e di informazione sugli atti, sui progetti e servizi che interessano i cittadini.

Il progetto Ri-Fiorita vuole essere un'**esperienza partecipata** che coinvolge differenti aspetti, a partire dallo spazio pubblico.

Lo **spazio pubblico** presente, il verde, i percorsi, l'ex asilo nido/centro sociale, i negozi, la strada, saranno l'incipit per la rigenerazione della Fiorita attraverso proposte concrete progettate.

Proprio in virtù della sua trasformabilità, lo spazio collettivo può infatti diventare una **risorsa strategica** per il recupero dell'intero quartiere, il luogo di una nuova e ritrovata socialità e coesione tra abitanti di diverse culture e provenienze.

In un secondo momento i temi da trattare potranno riguardare gli aspetti più propriamente legati allo **spazio privato**:

- L'ACCESSIBILITÀ E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE
- LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
- IL MIGLIORAMENTO SISMICO

Il processo di RIGENERAZIONE deve trovare la collaborazione attiva di diversi soggetti pubblici e privati al fine di innescare una sinergia locale (rete fra imprese, imprenditori, banche) capace di superare le difficoltà che oggi sono la causa della pesante stagnazione del mercato.

Il MERCATO IMMOBILIARE, che fino all'altro ieri puntava sulla quantità costruendo edifici di bassa qualità edilizia, da oggi deve puntare su edifici di qualità in termini di dotazione degli alloggi e anche di standard urbanistici.

Serve inoltre che le IMPRESE, abituate ad operare su edifici vetusti con tecniche tradizionali, si adoperino per intervenire su edifici relativamente recenti (30/50 anni) utilizzando le nuove tecniche costruttive e le tecnologie legate alle energie alternative e alla riqualificazione sismica;

Il **COMUNE** gioca un ruolo fondamentale nel ripensare, in fase di **formazione del PSC e RUE**, nuovi strumenti e strategie di intervento che si rivolgano prioritariamente alla città da mantenere e da aggiornare. Le regole per intervenire sull'esistente (città consolidata) non possono più essere la sola manutenzione ordinaria, ma devono considerare una manutenzione che sia aggiornamento, in termini di prestazioni energetiche degli edifici, di sicurezza, di qualità dell'ambiente urbano.